SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 150° - Numero 7

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Sabato, 10 gennaio 2009

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06-85081

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale***, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
2ª Serie speciale: *Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
3ª Serie speciale: *Regioni (pubblicata il sabato)*
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
5ª Serie speciale: *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*
La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO AGLI ABBONATI

Dal 20 ottobre vengono resi noti nelle ultime pagine della *Gazzetta Ufficiale* i canoni di abbonamento per l'anno 2009. Contemporaneamente vengono inviate le offerte di rinnovo agli abbonati, complete di bollettini postali precompilati per la conferma dell'abbonamento stesso. Si pregano i signori abbonati di far uso di questi bollettini.

Si rammenta che la campagna di abbonamento avrà termine il 26 gennaio 2009.

Si pregano comunque gli abbonati che non intendano effettuare il rinnovo per il 2009 di darne comunicazione via fax al Settore Gestione *Gazzetta Ufficiale* (nr. 06-8508-2520) ovvero al proprio fornitore.

SOMMARIO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

RETTIFICHE

ERRATA-CORRIGE

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 26 novembre 2008.

Annullamento dei biglietti di lotteria istantanea oggetto di smarrimento.

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Visto il regolamento generale delle lotterie nazionali approvato con decreto del Presidente della Repubblica 20 novembre 1948, n. 1677, e successive modificazioni;

Visto l'art. 6 della legge 26 marzo 1990, n. 62 autorizza il Ministro delle finanze ad istituire le lotterie nazionali ad estrazione istantanea;

Visto il regolamento delle lotterie nazionali ad estrazione istantanea adottato con decreto del Ministro delle finanze in data 12 febbraio 1991, n. 183;

Visto l'art. 11, commi 2 e 3 del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito nella legge 26 febbraio 1994, n. 133;

Vista la Convenzione in data 14 ottobre 2003 con la quale l'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato ha affidato al R.T.I. Lottomatica ed altri (Consorzio Lotterie Nazionali) la concessione per la gestione anche automatizzata delle lotterie nazionali ad estrazione differita ed istantanea;

Visto l'art. 5, punto 5-1. del «Secondo Atto Aggiuntivo alla Convenzione» in data 31 maggio 2004, che ha stabilito, tra l'altro, l'obbligo del concessionario (Consorzio Lotterie Nazionali) di fornire ad AAMS gli elementi identificativi dei biglietti di lotterie ad estrazione istantanea, oggetto di perdita, smarrimento o furto, quando questi siano ancora nella disponibilità del Concessionario medesimo, affinché AAMS possa procedere all'annullamento degli stessi;

Visto il decreto direttoriale 28 maggio 2004 di indizione della lotteria ad estrazione istantanea «Batti il Banco» (*Gazzetta Ufficiale* n. 137 del 14 giugno 2004);

Visto il decreto direttoriale 28 maggio 2004 di indizione della lotteria ad estrazione istantanea «Un, due, tris» (*Gazzetta Ufficiale* n. 137 del 14 giugno 2004);

Visto il decreto direttoriale 28 luglio 2004 di indizione della lotteria ad estrazione istantanea «Dado Matto» (*Gazzetta Ufficiale* n. 210 del 7 settembre 2004);

Visto il decreto direttoriale 11 ottobre 2004 di indizione della lotteria ad estrazione istantanea «Sette e mezzo» (*Gazzetta Ufficiale* n. 268 del 15 novembre 2004);

Visto il decreto direttoriale 15 novembre 2004 di indizione della lotteria ad estrazione istantanea «Stella stellina» (*Gazzetta Ufficiale* n. 295 del 17 dicembre 2004);

Visto il decreto direttoriale 29 aprile 2005 di indizione della lotteria ad estrazione istantanea «Fai Scopa» (*Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 7 giugno 2005);

Visto il decreto direttoriale 18 maggio 2005 di indizione della lotteria ad estrazione istantanea «Super Poker» (*Gazzetta Ufficiale* n. 147 del 27 giugno 2005);

Visto il decreto direttoriale 29 aprile 2005 di indizione della lotteria ad estrazione istantanea «Portafortuna» (*Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 7 giugno 2005);

Visto il decreto direttoriale 29 novembre 2005 di indizione della lotteria ad estrazione istantanea «Tuffati nell'oro» (*Gazzetta Ufficiale* n. 58 del 10 marzo 2006);

Visto il decreto direttoriale 23 dicembre 2005 di indizione della lotteria ad estrazione istantanea «Medaglia d'oro» (*Gazzetta Ufficiale* n. 16 del 20 gennaio 2006);

Visto il decreto direttoriale 29 maggio 2006 di indizione della lotteria ad estrazione istantanea «Tutti al mare» (*Gazzetta Ufficiale* n. 150 del 30 giugno 2006);

Visto il decreto direttoriale 5 agosto 2005 di indizione della lotteria ad estrazione istantanea «Miliardario» (*Gazzetta Ufficiale* n. 214 del 14 settembre 2005);

Visto il decreto direttoriale 7 agosto di indizione della lotteria ad estrazione istantanea «La gallina dalle uova d'oro» (*Gazzetta Ufficiale* n. 215 del 15 settembre 2006);

Visto il decreto direttoriale 28 agosto 2006 di indizione della lotteria ad estrazione istantanea «Milioni di Milioni» (*Gazzetta Ufficiale* n. 215 del 15 settembre 2006);

Visto il decreto direttoriale 12 dicembre 2006 di indizione della lotteria ad estrazione istantanea «Mega Miliardario» (*Gazzetta Ufficiale* n. 1 dell'8 gennaio 2007);

Visto il decreto direttoriale 12 dicembre 2006 di indizione della lotteria ad estrazione istantanea «Montagna d'oro» (*Gazzetta Ufficiale* n. 5 dell'8 gennaio 2007);

Visto il decreto direttoriale 18 aprile 2007 di indizione della lotteria ad estrazione istantanea «Spider-man 3» (*Gazzetta Ufficiale* n. 118 del 23 maggio 2007);

Visto il decreto direttoriale 28 maggio 2007 di indizione della lotteria ad estrazione istantanea «La Fortuna gira» (*Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 25 giugno 2007);

Visto il decreto direttoriale 5 ottobre 2007 di indizione della lotteria ad estrazione istantanea «Affari Tuoi» (*Gazzetta Ufficiale* n. 257 del 5 novembre 2007);

Visto il decreto direttoriale 29 novembre 2007 di indizione della lotteria ad estrazione istantanea «Oroscopo» (*Gazzetta Ufficiale* n. 291 del 15 dicembre 2007);

Visto il decreto direttoriale 16 gennaio 2008 di indizione della lotteria ad estrazione istantanea «Colpo Vincente» (*Gazzetta Ufficiale* n. 17 del 21 gennaio 2008);

Considerata l'esigenza di definire la procedura di annullamento dei biglietti di lotterie istantanee oggetto di smarrimento, in analogia a quella adottata per i casi di furto, e che, a tal fine, il concessionario Consorzio Lotterie Nazionali fornirà ad AAMS elenchi contenenti gli elementi identificativi di tali biglietti;

Decreta:

Art. 1.

I biglietti delle lotterie ad estrazione istantanea oggetto di smarrimento sono annullati, sulla base di segnalazione di denuncia da parte del concessionario, con provvedimento del dirigente dell'ufficio competente, da pubblicare sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Ogni provvedimento contiene gli elementi identificativi dei biglietti per singola lotteria.

I biglietti annullati con la succitata procedura non consentiranno il pagamento delle vincite eventualmente reclamate.

Art. 2.

Il presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione, avrà efficacia, a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, per tutte le lotterie ad estrazione istantanea indette con i decreti istitutivi indicati nelle premesse.

Roma, 26 novembre 2008

p. *Il direttore generale:* TAGLIAFERRI

Registrato alla Corte dei conti il 24 dicembre 2008
Ufficio di controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 6 Economia e finanze, foglio n. 32

09A00111

DECRETO 23 dicembre 2008.

Modalità tecniche di svolgimento e regolamento per l'assegnazione dei premi della lotteria nazionale «Sanremo 2009 - Adotta un angelo».

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Vista la legge 4 agosto 1955, n. 722, e successive modificazioni;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 591,

Vista la legge 26 marzo 1990, n. 62;

Visto il regolamento generale delle lotterie nazionali approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 20 novembre 1948, n. 1677, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la Convenzione in data 14 ottobre 2003 con la quale l'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato ha affidato al R.T.I. Lottomatica ed altri (Consorzio Lotterie Nazionali) la concessione per la gestione anche automatizzata delle lotterie nazionali ad estrazione differita ed istantanea;

Visto il decreto ministeriale in data 11 dicembre 2008 con il quale sono state individuate le manifestazioni cui abbinare le lotterie nazionali dell'anno 2009;

Considerato che occorre emanare le norme particolari concernenti le modalità tecniche relative allo svolgimento della Lotteria abbinata agli eventi «Festival della Canzone Italiana di Sanremo» e «Progetto Adotta un angelo», nonché le altre disposizioni occorrenti per l'effettuazione della lotteria medesima;

Considerato che il sopracitato decreto ministeriale dell'11 dicembre 2008 prevede per le lotterie nazionali la possibilità di avvalersi di modalità interattive con l'abbinamento a spettacoli radiotelevisivi;

Considerato, altresì, che nel corso della trasmissione suddetta, al fine di incentivare la vendita dei biglietti della lotteria, saranno attribuiti premi ai possessori di biglietti, attraverso meccanismi di sorte che si svolgeranno nell'ambito della collegata trasmissione radiofonica;

Considerato, infine, che al fine di assicurare un costante interesse del pubblico durante l'intero periodo della manifestazione, con i connessi riflessi in termini di vendita dei biglietti, agli acquirenti dei biglietti della lotteria sarà consentito, tramite apposito tagliando annesso al biglietto, di concorrere all'assegnazione di premi con modalità di estrazione istantanea;

Vista la delibera in data 9 settembre 1993 con la quale il Comitato Generale per i Giochi ha stabilito che le operazioni di estrazione e di abbinamento delle lotterie nazionali devono svolgersi nella sede istituzionale di Roma;

Decreta:

Art. 1.

La lotteria nazionale «Sanremo 2009 - Adotta un angelo», che avrà inizio il 7 gennaio 2009 e terminerà il 9 marzo 2009, è collegata al Festival della Canzone Italiana di Sanremo in onda su Raiuno ed alla trasmissione radiofonica della R.A.I. «America me senti?Radiofestival 2009», in onda su Radio2.

Art. 2.

I biglietti saranno suddivisi nelle seguenti 10 serie composte da 100.000 biglietti ciascuna: A B C D E F G I L M.

Qualora nel corso della manifestazione, sulla base dell'andamento delle vendite dei biglietti, se ne ravvisasse la necessità, verranno emesse ulteriori serie contrassegnate dalle successive lettere dell'alfabeto.

Art. 3.

Ai biglietti di cui all'art. 2 sono allegati i due seguenti tagliandi, separati da apposita fincatura e non vendibili separatamente:

Tagliando azzurro - nell'area, ricoperta da speciale vernice asportabile mediante raschiatura, contraddistinta dalla scritta «Gratta Qui», si trova un codice di 9 cifre, che dovrà essere utilizzato per la partecipazione all'assegnazione dei premi di cui ai successivi articoli 10 e 11, nel corso della trasmissione radiofonica «America Me senti? Radio Festival 2009» e durante la serata conclusiva del Festival di Sanremo;

Tagliando «Le note della Fortuna» - per l'assegnazione dei premi con modalità di estrazione istantanea di cui al successivo art. 12.

Con il medesimo biglietto della lotteria di cui al presente decreto si concorre oltre che all'assegnazione dei premi di cui al successivo art. 4 anche all'assegnazione dei premi di cui ai successivi articoli 10, 11 e 12.

I tagliandi estratti vincenti i premi di cui all'art. 10 non partecipano alle successive estrazioni per l'assegnazione di detti premi nonché all'estrazione del premio di cui all'art. 11.

Il prezzo di ciascun biglietto è di euro 5,00.

Art. 4.

La ripartizione della somma ricavata dalla vendita dei biglietti sarà disposta dal Comitato Generale per i Giochi, ai sensi dell'art. 17 del citato regolamento e successive modificazioni.

La massa premi potrà essere ripartita in più categorie.

Il primo premio della prima categoria sarà di euro cinquecentomila (€ 500.000,00).

Il numero e l'entità degli altri premi, quantomeno nello stesso numero delle manifestazioni collegate alla lotteria, saranno determinati dal Comitato Generale per i Giochi dopo l'accertamento della vendita dei biglietti.

Art. 5.

La vendita all'ingrosso dei biglietti cesserà in tutto il territorio nazionale alle ore 24,00 del 27 febbraio 2009.

I biglietti invenduti annullati ed i relativi elaborati contabili cartacei ed elettronici dovranno pervenire al Consorzio Lotterie Nazionali entro il 2 marzo 2009.

Art. 6.

Le operazioni di estrazione dei premi si svolgeranno, con le modalità stabilite dagli articoli 14 e 15 del decreto del Presidente della Repubblica 20 novembre 1948, n. 1677, e successive modificazioni, a Roma presso la sala delle lotterie nazionali della Direzione generale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, il giorno 9 marzo 2009 alle ore 11,00. Il pubblico potrà accedere alla predetta sala dall'ingresso di via Anicia n. 11.

Qualora, per qualsiasi motivo, risultasse impossibile effettuare le operazioni di estrazione dei biglietti vincenti alla data del 9 marzo 2009 come sopra stabilito, le operazioni stesse avverranno in luogo, giorno ed ora da stabilirsi con apposito provvedimento.

Art. 7.

Ultimate le operazioni di estrazione dei biglietti estratti vincenti, quantomeno nello stesso numero delle manifestazioni collegate alla lotteria, sarà dichiarato e registrato a verbale il premio da assegnare a ciascuno di essi, secondo l'ordine di estrazione dei biglietti e dell'ordine di indicazione delle manifestazioni. Pertanto, al primo biglietto estratto, collegato alla «Festival della Canzone Italiana di Sanremo», sarà attribuito il primo premio ed il secondo premio sarà attribuito al secondo biglietto estratto vincente, collegato al «Progetto Adotta un angelo».

Al termine sarà data al pubblico comunicazione conclusiva dei risultati di estrazione dei biglietti vincenti e di assegnazione dei rispettivi premi.

Art. 8.

La dr.ssa Alessandra Grossi, consigliere nei ruoli dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, è incaricata di redigere il verbale delle operazioni di estrazione e di abbinamento dei biglietti vincenti.

Detto funzionario, in caso di impedimento, sarà sostituito, dalla sig.ra Paola Tomasello, collaboratore nei ruoli dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato.

Art. 9.

Tutte le operazioni relative all'assegnazione dei premi di cui ai successivi articoli 10 e 11 nonché le procedure propedeutiche all'assegnazione di detti premi, saranno svolte da una apposita Commissione.

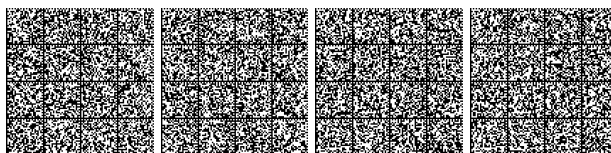
Art. 10.

Nella lotteria è prevista l'assegnazione di premi giornalieri che verranno attribuiti dal 19 gennaio al 13 febbraio 2009, nel corso della trasmissione «America me senti?Radiofestival 2009», in onda dal lunedì al venerdì su Radio2, attraverso la partecipazione al gioco come descritto nel presente articolo. Il gioco durante la trasmissione sarà svolto in 20 puntate, salvo cause di forza maggiore, o comunque non prevedibili, che possano determinare un improvviso ed imprevedibile cambiamento della programmazione radiofonica.

Nel corso di ogni puntata si procederà all'assegnazione di un premio, dell'importo minimo di € 1.000,00, da attribuire nel modo seguente.

Sul fronte del biglietto, nel tagliando azzurro, è presente un'area contraddistinta dalla scritta «Gratta qui» ricoperta di speciale vernice asportabile, che cela un codice di 9 cifre. Tutti gli acquirenti di biglietti, per partecipare all'assegnazione dei premi in palio, dovranno telefonare al numero 16463 e digitare il codice rinvenuto sul proprio biglietto nell' area suddetta oppure inviare un SMS al numero 483131 contenente il codice di cui sopra. Ogni biglietto consente una sola telefonata o un solo SMS per partecipare al gioco.

Durante la telefonata al numero 16463 i giocatori, seguendo le istruzioni fornite, potranno indicare un'utenza telefonica diversa da quella chiamante alla quale preferiscono essere contattati in caso di estrazione del codice fornito. Coloro i quali avranno invece inviato un SMS al numero 483131, saranno contattati all'utenza telefonica dalla quale è stato inviato l'SMS stesso.

Il costo della chiamata telefonica è di € 0,30 IVA inclusa per chiamate effettuate da apparecchi di rete fissa degli abbonati Telecom Italia e di altri gestori di telefonia fissa che decideranno di aderire all'iniziativa. Per le chiamate provenienti da apparecchi di telefonia mobile, il costo sarà determinato dal piano tariffario dei singoli gestori telefonici che decideranno di aderire all'iniziativa. Per

ogni SMS inviato riportante un codice valido (al costo del proprio piano tariffario applicato dal gestore telefonico aderente all'iniziativa) il giocatore riceverà un SMS informativo di conferma al costo di € 0,50 IVA inclusa.

Fra tutti coloro che avranno telefonato o inviato un SMS per partecipare al gioco di cui al presente articolo, per ogni puntata del programma, la Commissione, ogni venerdì dal 16 gennaio al 6 febbraio 2009, estrarrà fra tutti i codici pervenuti entro le ore 23,59 del giovedì precedente l'estrazione 20 codici identificativi, corrispondenti ad altrettanti biglietti.

Dopo l'estrazione dei 20 codici, e quindi dei biglietti da essi identificati, si procederà a contattare telefonicamente i giocatori, rigorosamente in ordine di estrazione ai numeri di utenza dai medesimi forniti, al fine di espletare il preliminare ed immediato controllo del possesso del biglietto – tramite acquisizione della serie e del numero del medesimo e del codice contenuto nel tagliando azzurro – e di acquisire la disponibilità di un concorrente per la partecipazione telefonica alla specifica puntata della trasmissione radiofonica.

Nel caso in cui il numero telefonico chiamato dovesse risultare occupato, oppure non vi sia risposta, verranno effettuati 2 ulteriori tentativi ad intervalli di almeno 10 minuti ciascuno. Nel caso i tentativi risultassero infruttuosi, l'estrazione di quel codice sarà considerata nulla e si procederà a contattare l'utenza telefonica abbinata al codice immediatamente successivo in ordine di estrazione. Le estrazioni saranno effettuate specificatamente con riferimento ad una data puntata, per cui in caso di indisponibilità per tale puntata, non sarà consentita la partecipazione degli estratti in altro momento.

Il concorrente così individuato, dovrà rendersi disponibile nell'ora indicata dalla Commissione per la partecipazione alla trasmissione radiofonica e sarà contattato al numero di utenza dallo stesso fornito per la partecipazione al gioco.

Qualora l'utenza risultasse occupata, oppure, non vi sia risposta dopo cinque squilli, al termine del secondo tentativo senza risposta la chiamata telefonica si considererà infruttuosa e si procederà secondo le medesime modalità e seguendo l'ordine di estrazione, a contattare altri estratti fino all'individuazione del concorrente per l'assegnazione del premio, per ciascuna puntata.

Prima dell'inizio di ciascuna puntata la Commissione presente in studio sceglierà un brano eseguito da una voce femminile ed un brano eseguito da una voce maschile. Uno dei due brani scelti sarà compreso nell'elenco dei brani che hanno partecipato alle precedenti edizioni del Festival della Canzone Italiana di Sanremo.

Al concorrente estratto sarà chiesto di scegliere la voce maschile o la voce femminile. Dopo la scelta al concorrente sarà proposto l'ascolto di entrambi i brani musicali selezionati precedentemente dalla Commissione ed eseguiti dalla voce maschile e dalla voce femminile. Se la scelta era ricaduta sulla voce che ha eseguito un brano che ha partecipato ad una delle edizioni del Festival della Canzone Italiana di Sanremo, al concorrente sarà attribuito un premio di € 5.000,00. In caso contrario, se la scelta è ricaduta sulla voce che ha eseguito un brano che non ha partecipato ad una delle edizioni del Festival di Sanremo, al concorrente sarà assegnato soltanto un premio di € 1.000,00.

I premi non assegnati in ciascun puntata della trasmissione radiofonica confluiranno nella massa premi di cui al precedente art. 4.

Qualora durante la telefonata per la partecipazione al gioco, si verificasse un'interruzione della comunicazione telefonica prima della scelta da parte del concorrente, si procederà ad effettuare un tentativo per ripristinarla; se il numero risulterà occupato dovranno essere effettuati due ulteriori tentativi di chiamata. Se il numero risulterà libero, l'attesa per la risposta dovrà essere protratta per cinque squilli. Qualora ogni tentativo di ripristinare la linea, come sopra descritto, risultasse infruttuoso, al concorrente verrà attribuito solo un premio di € 1.000,00.

Qualora per cause di forza maggiore, o comunque non prevedibili, che possano determinare un improvviso ed imprevedibile cambiamento della programmazione radiofonica il gioco per l'assegnazione dei premi non possa più essere effettuato, ai concorrenti che hanno già dichiarato la propria disponibilità alla partecipazione al gioco medesimo, con le modalità sopra indicate, sarà attribuito un premio di € 1.000,00

Il codice del concorrente che parteciperà a ciascuna puntata della trasmissione sarà escluso dalle successive estrazioni di cui al presente articolo ed dalla estrazione del premio di cui al successivo art. 11.

Tutti i codici estratti che non hanno partecipato alle puntate della trasmissione, saranno oggetto delle successive estrazioni di cui al presente articolo.

Tutte le operazioni sopradescritte si svolgeranno sotto il controllo della Commissione.

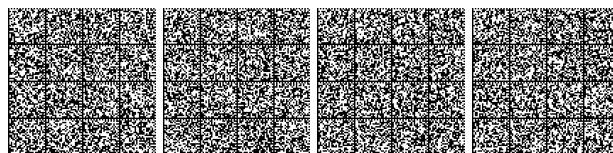
Le telefonate e gli SMS per partecipare all'assegnazione dei premi di cui al presente articolo potranno essere effettuati fino alle ore 23,59 del 5 febbraio 2009.

Art. 11.

Un ulteriore premio, sarà assegnato nella serata conclusiva del «Festival della Canzone Italiana di Sanremo», il 21 febbraio 2009, nel modo seguente.

Fra tutte le telefonate e gli SMS validi pervenuti entro le ore 23,00 del 21 febbraio 2009, verrà individuato un vincitore che si aggiudicherà un premio di € 50.000,00.

A tal fine la Commissione provvederà, dopo le ore 23,00 del 21 febbraio 2009, all'estrazione di 20 codici identificativi corrispondenti ad altrettanti biglietti. Si procederà, quindi a contattare, rigorosamente in ordine di estrazione, le utenze telefoniche corrispondenti ai codici estratti per verificare tempestivamente il preliminare possesso del biglietto della lotteria - tramite acquisizione dei dati relativi alla serie e numero del medesimo ed al codice contenuto nel «tagliando azzurro».

Nel caso in cui il numero telefonico chiamato dovesse risultare occupato, oppure non vi sia risposta, verranno effettuati 2 ulteriori tentativi ad intervalli di almeno 5 minuti ciascuno. Nel caso i tentativi risultassero infruttuosi, l'estrazione di quel codice sarà considerata nulla e si procederà a contattare l'utenza telefonica abbinata al codice immediatamente successivo in ordine di estrazione.

Al vincitore così individuato sarà assegnato il premio in palio e nel corso della puntata conclusiva del Festival verrà data comunicazione del biglietto vincente il premio in palio di cui al presente articolo.

Art. 12.

Nel biglietto della lotteria di cui al presente decreto è presente anche un tagliando, denominato «Le note dalla fortuna», separabile dal resto del biglietto da apposita fincatura ma non vendibile separatamente. Il tagliando consente l'assegnazione di premi con modalità di estrazione istantanea. Sul fronte del tagliando sono presenti due aree ricoperte da speciale vernice asportabile mediante raschiatura. La prima area è denominata «Le note vincenti» e reca l'immagine di due microfoni. La seconda area è denominata «Le tue note» ed è suddivisa in cinque caselle ognuna delle quali reca l'immagine di note musicali e la scritta «premio».

Nella parte posteriore del tagliando sono indicati gli importi dei premi, una sintesi delle modalità per ottenerne il pagamento, analiticamente indicate al successivo art. 14 ed il bar-code per la rilevazione informatica del tagliando, presente anche sul corpo centrale del biglietto.

Ogni tagliando consente un'unica giocata e può attribuire un'unica vincita.

Gli acquirenti dei biglietti possono conoscere, utilizzando il tagliando di cui al presente articolo, immediatamente la vincita nel modo seguente:

si deve grattare l'area de «Le note vincenti» e scoprire i due numeri in essa presenti;

si deve poi grattare l'area de «Le tue note», scoprire i numeri celati sotto le cinque note musicali e l'indicazione dei relativi premi.

se uno dei numeri rinvenuti nel «Le note vincenti» è presente ne «Le tue note» si vince il premio corrispondente a tale numero.

La massa-premi, per ogni 100.000 biglietti, ammonta ad € 150.020,00, suddivisa nei seguenti premi:

n. 1 premio di euro 10.000,00;

n. 1 premio di euro 500,00;

n. 10 premi di euro 100,00;

n. 88 premi di euro 40,00;

n. 250 premi di euro 20,00;

n. 500 premi di euro 10,00;

n. 25.000 premi di euro 5,00.

Qualora nel corso di svolgimento della lotteria, sulla base dell'andamento delle vendite, si ravvisasse la necessità di procedere alla emissione di ulteriori serie di biglietti, così come previsto nel precedente art. 2, i relativi tagliandi «Le note della fortuna» conterranno, in proporzione, i premi sopraindicati.

Art. 13.

Per il pagamento dei premi di cui agli articoli 4, 10 e 11 rispettivamente i biglietti ed i tagliandi vincenti, integri ed in originale, dovranno essere presentati all'Ufficio Premi del Consorzio Lotterie Nazionali, viale del Campo Boario n. 56/D - 00154 Roma, o fatti pervenire a rischio del possessore, al medesimo Ufficio Premi, indicando le generalità, l'indirizzo del richiedente e le modalità di pagamento richieste (assegno circolare, bonifico bancario o postale). I suddetti biglietti e tagliandi potranno essere presentati altresì presso uno sportello di Intesa Sanpaolo che provvederà a trasmetterli al suindicato Ufficio Premi.

Per il pagamento dei premi di cui all'art. 12, i tagliandi devono risultare vincenti secondo la prevista procedura di validazione da parte del sistema informatico del Consorzio Lotterie Nazionali; le modalità di pagamento dei relativi premi, differiscono in relazione agli importi delle vincite e sono le seguenti.

Il pagamento dei premi per vincite fino ad euro 500,00 viene effettuato, previa validazione del tagliando vincente, da un qualsiasi punto vendita autorizzato alla vendita delle lotterie nazionali, collegato al sistema automatizzato del Consorzio Lotterie Nazionali. In tal caso il punto vendita provvede al ritiro del tagliando vincente, integro ed originale.

Il pagamento dei premi per vincite da euro 501,00 fino ad euro 10.000,00 deve essere richiesto presso un qualsiasi punto vendita autorizzato alla vendita delle lotterie nazionali, collegato al sistema automatizzato del Consorzio Lotterie Nazionali. In tal caso il punto vendita provvede alla validazione del tagliando, al ritiro del tagliando vincente, integro ed originale, rilasciando al vincitore apposita ricevuta. Il pagamento della vincita avverrà secondo la modalità prescelta dal vincitore fra le seguenti: assegno circolare, bonifico bancario o postale.

I risultati dell'estrazione del 9 marzo 2009 saranno pubblicati nel bollettino ufficiale dei biglietti vincenti che verrà compilato dall' Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, ai sensi dell'art. 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 20 novembre 1948, n. 1677, e successive modificazioni.

Le richieste di pagamento di tutti i premi di cui al presente decreto dovranno pervenire entro il termine di decadenza di centottanta giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del bollettino ufficiale dell'estrazione dei premi di cui all'art. 5.

Art. 14.

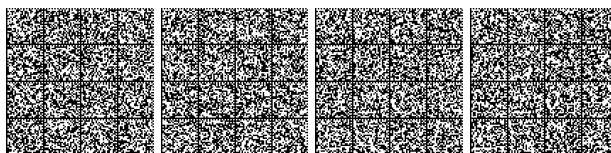
Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 23 dicembre 2008

Il direttore generale: FERRARA

Registrato alla Corte dei conti il 31 dicembre 2008

Ufficio di controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 6 Economia e finanze, foglio n. 85

09A00110

DECRETO 31 dicembre 2008.

Revoca del decreto 24 ottobre 2008, recante: «Revoca della concessione n. 320/03 del 14 novembre 2003, per la gestione della sala destinata al gioco del Bingo, nei confronti de Il III Millennio S.r.l., in Napoli».

IL DIRIGENTE
DELL' UFF. 11° DELL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Visto il decreto direttoriale n. 2007/12428/giochi/UD del 6 aprile 2007, in materia di atti relativi alla gestione delle convenzioni di concessione, compresi gli atti di revoca e di decadenza;

Vista la convenzione di concessione n. 320/03 stipulata in data 14 novembre 2003 tra l'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato e Il III Millennio S.r.l. per la gestione del gioco del bingo nella sala sita in Napoli, via Appia a Secondigliano n. 151;

Visto, in particolare, l'art. 9, comma 1, del decreto ministeriale 31 gennaio 2000, n. 29 che prevede che il concessionario del gioco del bingo presti «all'Amministrazione finanziaria cauzione, a mezzo di fideiussione bancaria a "prima richiesta" o polizza assicurativa equivalente, di lire 1 miliardo (pari a € 516.456,89) per ciascuna sala, al fine di garantire l'adempimento dei propri obblighi»;

Visto il decreto del 24 ottobre 2008 con il quale il dirigente dell'Uff. 11° dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato ha disposto la revoca della convenzione di concessione n. 320/03 del 14 novembre 2003, per la gestione del gioco del bingo nei confronti de Il III Millennio S.r.l., in Napoli, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 novembre 2003, serie generale n. 266;

Visto il ricorso presentato presso il Tar Lazio - sez. Roma - avverso il suindicato decreto di revoca della convenzione di concessione;

Visto il decreto presidenziale del 10 novembre 2008 di accoglimento della richiesta della misura cautelare provvisoria, in ragione di quanto rappresentato circa l'imminenza del rilascio di idonea fideiussione;

Visto che la società Il III Millennio S.r.l. ha depositato in data 9 dicembre 2008 presso l'Uff. 11° bingo idonea fideiussione a garanzia, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del decreto ministeriale 31 gennaio 2000, n. 29, dell'adempimento degli obblighi convenzionali;

Considerato che è stato acquisito il documento la cui mancanza aveva determinato l'emanazione del provvedimento di revoca della convenzione di concessione n. 320/03 del 14 novembre 2003 e stanti i preminenti interessi erariali alla prosecuzione del rapporto concessorio;

Decreta:

Il provvedimento prot. n. 2008/41356/giochi/BNG del 24 ottobre 2008 di revoca della convenzione di concessione n. 320/03 del 14 novembre 2003 per la gestione del gioco del bingo nella sala sita in Napoli, via Appia a Secondigliano n. 151, viene revocato e pertanto la società Il III Millennio S.r.l. può legittimamente esercitare presso i suddetti locali il gioco del bingo.

Avverso il presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, è ammesso ricorso nei modi e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

Roma, 31 dicembre 2008

Il dirigente: POSO

09A00127

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 12 novembre 2008.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Tecnica artigiana C.T.A. - Soc. coop. a r.l.», in Cortenuova e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2007, n. 225, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 6 dicembre 2006 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto l'art. 2545-*terdecies* codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Sentita l'Associazione di rappresentanza;

Decreta:

Art. 1.

La cooperativa «Tecnica artigiana C.T.A. - Soc. coop. a r.l.», con sede in Cortenuova (Bergamo), (codice fiscale n. 03034870166) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* codice civile e il rag. Bruno Rastelli, nato a Parma il 9 luglio 1952, ivi domiciliato in via Rapallo, n. 2/D, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente tribunale amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 12 novembre 2008

Il Ministro: SCAJOLA

09A00156

DECRETO 18 novembre 2008.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Sant'Anna latte società cooperativa», in Marano Valpolicella, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2007, n. 225, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista le risultanze dell'istanza del liquidatore ordinario in data 31 maggio 2007 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto l'art. 2545-*terdecies* codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La società «Sant'Anna Latte società cooperativa», in liquidazione, con sede in Marano Valpolicella (Verona) (codice fiscale n. 02895300230) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* codice civile e il dott. Piercarlo Rossi, nato a Roma il 20 aprile 1973, ivi domiciliato in Via SS. Pietro e Paolo, n. 50, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente tribunale amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 18 novembre 2008

Il Ministro: SCAJOLA

09A00159

DECRETO 18 novembre 2008.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Erga service società cooperativa», in Palosco, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2007, n. 225, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanza della revisione ordinaria in data 14 dicembre 2007 dalla quale si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto l'art. 2545-*terdecies* codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Erga service società cooperativa», con sede in Palosco (Bergamo), (codice fiscale 03245370162) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* codice civile e l'avv. Luca Maria Petrone, nato a Campobasso il 14 dicembre 1976 domiciliato in Roma, via di Prato Rotondo, n. 120/C, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente tribunale amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 18 novembre 2008

Il Ministro: SCAJOLA

09A00158

DECRETO 18 novembre 2008.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «CO.VI. FL.OR. Società cooperativa a responsabilità limitata», in Catanzaro, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2007, n. 225, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista la relazione del commissario governativo in data 1° marzo 2008 dalla quale si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa CO.VI.FL.OR. Società cooperativa a responsabilità limitata, in gestione commissariale, con sede in Catanzaro (codice fiscale n. 01675270795) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* codice civile e l'Avv. Luca Maria Petrone, nato a Campobasso il 14 dicembre 1976, domiciliato in Roma, via di Prato Rotondo, n. 120/C, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente tribunale amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 18 novembre 2008

Il Ministro: SCAJOLA

09A00157

DECRETO 18 novembre 2008.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «3Log Soc. coop. a r.l.», in Milano e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2007, n. 225, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista la relazione ministeriale di mancata revisione in data 24 novembre 2007 dalla quale si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto l'art. 2545-*terdecies* codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La cooperativa «3Log Soc.coop. a r.l.», in liquidazione, con sede in Milano (codice fiscale n. 04068810961) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* codice civile e il dott. Salvatore Adamo, nato a Roma il 3 novembre 1973 ivi domiciliato in viale Libia, n. 174, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

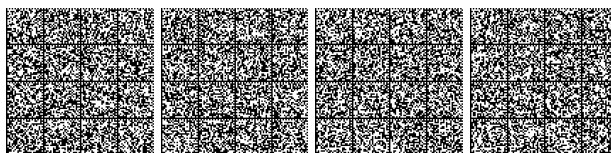
Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente tribunale amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 18 novembre 2008

Il Ministro: SCAJOLA

09A00155

MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 22 dicembre 2008.

Riconoscimento, alla sig.ra Sabine Wipfinger, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di medico e di medico specialista in pediatria.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE;

Visto in particolare l'art. 16, comma 5, del citato decreto legislativo n. 206 del 9 novembre 2007, che prevede che le disposizioni di cui al comma 3 del medesimo articolo non si applicano se la domanda di riconoscimento ha per oggetto titoli identici a quelli su cui è stato provveduto con precedente decreto e nei casi di cui al Capo IV sezioni I, II, III, IV, V, VI, e VII del citato decreto legislativo;

Visto l'art. 31 del menzionato decreto legislativo concernente il principio di riconoscimento automatico sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione;

Vista l'istanza del 28 aprile 2008, corredata da relativa documentazione, con la quale la sig.ra Sabine Wipfinger nata a Heidelberg (Germania) il giorno 1° aprile 1968, di cittadinanza tedesca, ha chiesto a questo Ministero il riconoscimento del proprio titolo di Zeugnis über die Ärztliche Prüfung conseguito in data 27 giugno 2000 presso la Landesprüfungsamt für Heilberufe Versorgungsamt Hannover - Germania, al fine dell'esercizio, in Italia, della professione di medico;

Vista la medesima istanza del 28 aprile 2008, corredata da relativa documentazione, con la quale la sig.ra Sabine Wipfinger ha, altresì, chiesto a questo Ministero il riconoscimento del proprio titolo di Fächarztin für Kinder - und Jugendmedizin conseguito in data 17 aprile 2007 presso la Bayerische Landesärztekammer - Germania, al fine dell'esercizio, in Italia, della professione di medico specialista in pediatria;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dall'interessata;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento automatico del titolo in questione sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

Il titolo di Zeugnis über die Ärztliche Prüfunf conseguito in data 27 giugno 2000 presso la Landesprüfungsamt für Heilberufe Versorgungsamt Hannover - Germania, dalla sig.ra Sabine Wipfinger, nata a Heidelberg (Germania) il giorno 1° aprile 1968, è riconosciuto quale titolo abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico.

Art. 2.

La sig.ra Sabine Wipfinger è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di medico previa iscrizione all'Ordine professionale dei medici e degli odontoiatri territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Dicastero della avvenuta iscrizione.

Art. 3.

Il titolo di Fächarztin für Kinder - und Jugendmedizin conseguito presso la Bayerische Landesärztekammer - Germania, il data 17 aprile 2007 dalla sig.ra Sabine Wipfinger, nata a Heidelberg (Germania) il giorno 1° aprile 1968, è riconosciuto quale titolo di medico specialista in pediatria.

Art. 4.

La sig.ra Sabine Wipfinger, previa iscrizione all'Ordine dei medici e degli odontoiatri territorialmente competente di cui all'art. 2, è autorizzata ad avvalersi in Italia del titolo di medico specialista in pediatria, a seguito di esibizione del presente provvedimento al predetto Ordine, che provvede a quanto di specifica competenza e comunica a questa Amministrazione la avvenuta annotazione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 dicembre 2008

Il direttore generale: LEONARDI

09A00160

DECRETO 22 dicembre 2008.

Riconoscimento, alla sig.ra Bernardett Kovács, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di medico.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE;

Visto in particolare l'art. 16, comma 5, del citato decreto legislativo n. 206, del 9 novembre 2007, che prevede che le disposizioni di cui al comma 3 del medesimo articolo non si applicano se la domanda di riconoscimento ha per oggetto titoli identici a quelli su cui è stato provveduto con precedente decreto e nei casi di cui al Capo IV sezioni I, II, III, IV, V, VI, e VII del citato decreto legislativo;

Visto l'art. 31 del menzionato decreto legislativo concernente il principio di riconoscimento automatico sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione;

Vista l'istanza del 6 ottobre 2008, corredata da relativa documentazione, con la quale la sig.ra Bernardett Kovács nata a Budapest (Ungheria) il giorno 22 febbraio 1979, di cittadinanza ungherese, ha chiesto a questo Ministero il riconoscimento del proprio titolo di «Orvosdoktori (doctor medicinae universae)» rilasciato in data 5 giugno 2008 con il n. 208/2008 dalla Facoltà di medicina dell'Università Semmelweis - Ungheria, al fine dell'esercizio, in Italia, della professione di medico;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dall'interessata;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento automatico del titolo in questione sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

Il titolo di «Orvosdoktori (doctor medicinae universae)» rilasciato dalla facoltà di medicina dell'Università Semmelweis – Ungheria, in data 5 giugno 2008 con il n. 208/2008 alla sig.ra Bernardett Kovács, nata a Budapest (Ungheria) il giorno 22 febbraio 1979, è riconosciuto quale titolo abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico.

Art. 2.

La sig.ra Bernardett Kovács è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di medico previa iscrizione all'Ordine professionale dei medici e degli odontoiatri territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Dicastero della avvenuta iscrizione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana

Roma, 22 dicembre 2008

Il direttore generale: LEONARDI

09A00161

DECRETO 22 dicembre 2008.

Riconoscimento, al sig. Konheiser Reiner, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di terapista occupazionale.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed in particolare l'art. 1, comma 1, 3, e 4 e l'allegato B;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'art. 21 del succitato decreto legislativo che stabilisce le condizioni per il riconoscimento dei titoli di formazione;

Vista l'istanza, corredata della relativa documentazione, con la quale il sig. Konheiser Reiner, citadino tedesco, chiede il riconoscimento del titolo di «Ergotherapeut» conseguito il giorno 23 luglio 2001 presso la «Berufsfachschule fur Ergotherapie Nurnberg» di Norimberga (Germania), al fine dell'esercizio, in Italia, dell'attività di «Terapista occupazionale»;

Considerato che avendo la domanda per oggetto il riconoscimento di un titolo identico a quello per il quale è stato già provveduto, possono applicarsi le disposizioni contenute nell'art. 16, comma 5, del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dal richiedente;

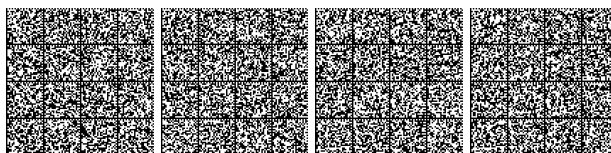
Rilevata la corrispondenza dell'attività che detto titolo consente in Germania con quella esercitata in Italia dal «Terapista occupazionale»;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo in questione;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

Il titolo «Ergotherapeut» conseguito il giorno 23 luglio 2001 presso la «Berufsfachschule fur Ergotherapie Nurnberg» di Norimberga (Germania), con autorizzazione ad esercitare l'attività professionale di «Ergotherapeut» a partire dal giorno 1° settembre 2001 dal sig. Konheiser Reiner nato a Gunzenhausen (Germania) il giorno 23 febbraio 1957, è riconosciuto quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia dell'attività professionale di «Terapista occupazionale» (Decreto ministeriale n. 136/1997).

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 dicembre 2008

Il direttore generale: LEONARDI

09A00162

DECRETO 22 dicembre 2008.

Riconoscimento, alla sig.ra Catalina Doina Cristofor, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di medico.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE;

Visto in particolare l'art. 16, comma 5, del citato decreto legislativo n. 206 del 9 novembre 2007, che prevede che le disposizioni di cui al comma 3 del medesimo articolo non si applicano se la domanda di riconoscimento ha per oggetto titoli identici a quelli su cui è stato provveduto con precedente decreto e nei casi di cui al Capo IV sezioni I, II, III, IV, V, VI, e VII del citato decreto legislativo;

Visto l'art. 31 del menzionato decreto legislativo concernente il principio di riconoscimento automatico sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione;

Vista l'istanza del 30 aprile 2008, corredata da relativa documentazione, con la quale la sig.ra Catalina Doina Cristofor nata a Bacau (Romania) il giorno 10 ottobre 1982, di cittadinanza rumena, ha chiesto a questo Ministero il riconoscimento del proprio titolo di «Diploma de Licenţă de Doctor-medic in profilul Medicinā specializarea Medicinā Generalā» rilasciato in data 4 dicembre 2007 con il n. 182 dalla Universitatea de Medicinā şi Farmacie «Carol Davila» Bucureşti – Romania, al fine dell'esercizio, in Italia, della professione di medico;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dall'interessata;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento automatico del titolo in questione sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

Il titolo di «Diploma de Licenţă de Doctor-medic in profilul Medicinā specializarea Medicinā Generalā» rilasciato dalla Universitatea de Medicinā şi Farmacie «Carol Davila» Bucureşti – Romania, in data 4 dicembre 2007 con il n. 182 alla sig.ra Catalina Doina Cristofor, nata a Bacau (Romania) il giorno 10 ottobre 1982, è riconosciuto quale titolo abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico.

Art. 2.

La sig.ra Catalina Doina Cristofor è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di medico previa iscrizione all'Ordine professionale dei medici e degli odontoiatri territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Dicastero della avvenuta iscrizione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 dicembre 2008

Il direttore generale: LEONARDI

09A00163

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 11 dicembre 2008.

Protezione transitoria accordata a livello nazionale alla denominazione «Peperoncino di Calabria» per la quale è stata inviata istanza alla Commissione europea per la registrazione come indicazione geografica protetta.

IL CAPO DIPARTIMENTO
DELLE POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E RURALE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera *d)*;

Visto il regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio del 20 marzo 2006, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli ed alimentari, e in particolare l'art. 19 che abroga il regolamento (CEE) n. 2081/92;

Visto l'art. 5, comma 6, del predetto regolamento (CE) n. 510/2006 che consente allo Stato membro di accordare, a titolo transitorio, protezione a livello nazionale della denominazione trasmessa per la registrazione e, se del caso, un periodo di adattamento;

Visto l'art. 10, comma 2 del decreto 21 maggio 2007, relativo alla procedura a livello nazionale per la registrazione delle DOP e IGP, ai sensi del regolamento (CE) n. 510/2006;

Vista la domanda presentata dall'Associazione produttori di Peperoncino di Calabria, con sede legale presso Unioncamere in Lamezia Terme (Catanzaro), via delle Nazioni n. 24, intesa ad ottenere la registrazione della denominazione Peperoncino di Calabria, ai sensi dell'art. 5 del citato regolamento n. 510/2006;

Vista la nota protocollo n. 3843 del 14 febbraio 2008 con la quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ritenendo che la predetta domanda soddisfi i requisiti indicati dal regolamento comunitario, ha trasmesso all'organismo comunitario competente la predetta domanda di registrazione, unitamente alla documentazione pervenuta a sostegno della stessa;

Vista l'istanza con la quale l'Associazione produttori di Peperoncino di Calabria, ha chiesto la protezione a titolo transitorio della stessa, ai sensi dell'art. 5, comma 6 del predetto regolamento (CE) n. 510/2006, espressamente esonerando lo Stato italiano, e per esso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, da qualunque responsabilità, presente e futura, conseguente all'eventuale mancato accoglimento della citata istanza della indicazione geografica protetta, ricadendo la stessa esclusivamente sui soggetti interessati che della protezione a titolo provvisorio faranno uso;

Considerato che la protezione di cui sopra ha efficacia solo a livello nazionale, ai sensi dell'articolo l'art. 5, comma 6, del citato regolamento (CE) n. 510/2006;

Ritenuto di dover assicurare certezza alle situazioni giuridiche degli interessati all'utilizzazione della denominazione Peperoncino di Calabria, in attesa che l'organismo comunitario decida sulla domanda di riconoscimento della indicazione geografica protetta;

Ritenuto di dover emanare un provvedimento nella forma di decreto che, in accoglimento della domanda avanzata dall'Associazione produttori di Peperoncino di Calabria, assicuri la protezione a titolo transitorio e a livello nazionale della denominazione Peperoncino di Calabria, secondo il disciplinare di produzione consultabile nel sito istituzionale di questo Ministero all'indirizzo www.politicheagricole.gov.it;

Decreta:

Art. 1.

È accordata la protezione a titolo transitorio a livello nazionale, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del predetto regolamento (CE) n. 510/2006, alla denominazione Peperoncino di Calabria.

Art. 2.

La denominazione Peperoncino di Calabria è riservata al prodotto ottenuto in conformità al disciplinare di produzione consultabile nel sito istituzionale di questo Ministero all'indirizzo www.politicheagricole.gov.it.

Art. 3.

La responsabilità, presente e futura, conseguente alla eventuale mancata registrazione comunitaria della denominazione Peperoncino di Calabria, come indicazione geografica protetta ricade sui soggetti che si avvalgono della protezione a titolo transitorio di cui all'art. 1.

Art. 4.

1. La protezione transitoria di cui all'art. 1 cesserà a decorrere dalla data in cui sarà adottata una decisione sulla domanda stessa da parte dell'organismo comunitario.

2. La protezione transitoria decadrà qualora entro sei mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto, non sarà approvato il relativo piano dei controlli, così come previsto dal comma 2, dell'art. 10 del decreto 21 maggio 2007.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 dicembre 2008

Il capo Dipartimento: NEZZO

08A10016

DECRETO 11 dicembre 2008.

Protezione transitoria accordata a livello nazionale alla denominazione «Fichi di Cosenza» per la quale è stata inviata istanza alla Commissione europea per la registrazione come denominazione di origine protetta.

IL CAPO DIPARTIMENTO
DELLE POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E RURALE

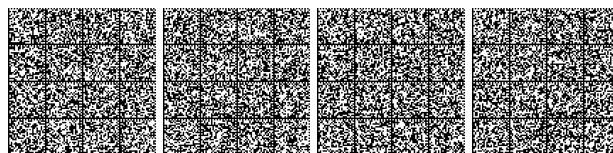
Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera *d)*;

Visto il regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio del 20 marzo 2006, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli ed alimentari, e in particolare l'art. 19 che abroga il regolamento (CEE) n. 2081/92;

Visto l'art. 5, comma 6, del predetto regolamento (CE) n. 510/2006 che consente allo Stato membro di accordare, a titolo transitorio, protezione a livello nazionale della denominazione trasmessa per la registrazione e, se del caso, un periodo di adattamento;

Visto l'art. 10, comma 2 del decreto 21 maggio 2007, relativo alla procedura a livello nazionale per la registrazione delle DOP e IGP, ai sensi del regolamento (CE) n. 510/2006;

Vista la domanda presentata dall'Associazione Fichi di Cosenza, con sede in Torano Castello (Cosenza), presso G.A.L. Valle del Crati, via Magna Grecia n. 35, intesa ad ottenere la registrazione della denominazione «Fichi di Cosenza», ai sensi dell'art. 5 del citato regolamento n. 510/2006;

Vista la nota protocollo n. 4497 del 20 febbraio 2008, con la quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ritenendo che la predetta domanda soddisfi i requisiti indicati dal regolamento comunitario, ha trasmesso all'organismo comunitario competente la predetta domanda di registrazione, unitamente alla documentazione pervenuta a sostegno della stessa;

Vista l'istanza con la quale l'Associazione Fichi di Cosenza, ha chiesto la protezione a titolo transitorio della stessa, ai sensi dell'art. 5, comma 6 del predetto regolamento (CE) n. 510/2006, espressamente esonerando lo Stato italiano, e per esso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, da qualunque responsabilità, presente e futura, conseguente all'eventuale mancato accoglimento della citata istanza della denominazione di origine protetta, ricadendo la stessa esclusivamente sui soggetti interessati che della protezione a titolo provvisorio faranno uso;

Considerato che la protezione di cui sopra ha efficacia solo a livello nazionale, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato regolamento (CE) n. 510/2006;

Ritenuto di dover assicurare certezza alle situazioni giuridiche degli interessati all'utilizzazione della denominazione Fichi di Cosenza, in attesa che l'organismo comunitario decida sulla domanda di riconoscimento della denominazione di origine protetta;

Ritenuto di dover emanare un provvedimento nella forma di decreto che, in accoglimento della domanda avanzata dall'Associazione Fichi di Cosenza, assicuri la protezione a titolo transitorio e a livello nazionale della denominazione Fichi di Cosenza, secondo il disciplinare di produzione consultabile nel sito istituzionale di questo Ministero all'indirizzo www.politicheagricole.gov.it;

Decreta:

Art. 1.

È accordata la protezione a titolo transitorio a livello nazionale, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del predetto regolamento (CE) n. 510/2006, alla denominazione «Fichi di Cosenza».

Art. 2.

La denominazione «Fichi di Cosenza» è riservata al prodotto ottenuto in conformità al disciplinare di produzione consultabile nel sito istituzionale di questo Ministero all'indirizzo www.politicheagricole.gov.it.

Art. 3.

La responsabilità, presente e futura, conseguente alla eventuale mancata registrazione comunitaria della denominazione «Fichi di Cosenza», come denominazione di origine protetta ricade sui soggetti che si avvalgono della protezione a titolo transitorio di cui all'art. 1.

Art. 4.

1. La protezione transitoria di cui all'art. 1 cesserà a decorrere dalla data in cui sarà adottata una decisione sulla domanda stessa da parte dell'organismo comunitario.

2. La protezione transitoria decadrà qualora entro sei mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto, non sarà approvato il relativo piano dei controlli, così come previsto dal comma 2, dell'art. 10 del decreto 21 maggio 2007.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 dicembre 2008

Il capo Dipartimento: NEZZO

08A10017

DECRETO 19 novembre 2008.

Riconoscimento organizzazione di produttori alla «Associazione Civitanovese Produttori ittici - Società cooperativa», in Civitanova Marche.

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Visto il regolamento (CE) 104/2000 del Consiglio dell'Unione europea del 17 dicembre 1999, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, in particolare gli articoli 5 e 6 relativi alle condizioni, concessione e revoca del riconoscimento delle organizzazioni di produttori;

Visto il regolamento (CE) 2318/2001 della Commissione europea del 29 novembre 2001, relativo alle modalità di applicazione del regolamento 104/2000 per quanto concerne il riconoscimento delle Organizzazioni di produttori della pesca;

Vista la domanda pervenuta in data 26 aprile 2006 con la quale la «Associazione Civitanovese Produttori Ittici Società cooperativa» con sede in Civitanova Marche, ha chiesto, ai sensi del regolamento (CE) 104/2000, il riconoscimento come Organizzazione di produttori della pesca per le specie indicate nell'istanza medesima;

Considerato che la suddetta Associazione risulta essere regolarmente costituita con atto in data 27 maggio 1978, repertorio n. 3751 per notaio Antonio Testa di Morrovalle e successivo atto in data 19 marzo 2005, repertorio n. 94073 per notaio Piergiorgio Moscetta di Civitanova Marche;

Visto lo statuto e l'elenco degli aderenti alla suddetta Associazione;

Visti gli atti dai quali risulta che la Organizzazione di produttori denominata «Associazione Civitanovese Produttori Ittici Società Cooperativa» con sede in Civitanova Marche risponde ai requisiti di operatività stabiliti dal regolamento 104/2000, articoli 5 e 6 e dal regolamento 2318/2001, art. 1;

Viste le relazioni della Capitaneria di porto di Ancona in data 7 agosto 2008 e 7 ottobre 2008, dalle quali risulta che le specie per le quali è stato chiesto il riconoscimento che hanno raggiunto la percentuale del 30% prevista dall'art. 1 b *ii)* del Regolamento applicativo 2318/2001 sono: busbane, calamari, gamberi, mazzoline (caponi o gallinelle), moscardini, naselli, pannocchie, polpi, razze, rombi, rospi, scampi, sgombri, spinaroli, totani, triglie;

Decreta:

Art. 1.

È riconosciuta ai fini del regolamento (CE) 104/2000 articoli 5 e 6, e del regolamento (CE) 2318/2001, nonché a tutti gli effetti eventuali conseguenti a norma di legge, l'Organizzazione di produttori della pesca denominata «Associazione Civitanovese Produttori Ittici - Società cooperativa» con sede a Civitanova Marche, per le seguenti specie: busbane, calamari, gamberi, mazzoline (caponi o gallinelle), moscardini, naselli, pannocchie, polpi, razze, rombi, rospi, scampi, sgombri, spinaroli, totani, triglie.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 19 dicembre 2008

Il Ministro: ZAIA

09A00091

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 10 dicembre 2008.

Aggiornamento dell'Albo dei laboratori esterni pubblici e privati altamente qualificati, di cui all'articolo 14, del decreto dell'8 agosto 2000. (Decreto n. 1433/Ric).

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA RICERCA

Visto il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85 recante: «Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 16 maggio 2008, convertito con modificazioni nella legge 14 luglio 2008, n. 121 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 164 del 15 luglio 2008;

Visto il decreto legislativo del 27 luglio 1999, recante: «Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori»;

Visto il decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000 — modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297 — e, in particolare, l'art. 14 che, nel regolare le agevolazioni per l'attribuzione di specifiche commesse o contratti per la realizzazione delle attività di ricerca industriale, prevede, al comma 8, che tali ricerche debbano essere svolte presso laboratori esterni pubblici o privati debitamente autorizzati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca inclusi in un apposito Albo;

Visto il comma 13 del predetto articolo che prevede l'aggiornamento periodico dell'Albo;

Visti il decreto ministeriale 16 giugno 1983, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 6 luglio 1983 (1° elenco), con il quale è stato istituito il primo Albo dei laboratori, ed i successivi decreti di integrazioni e modifiche, sino al decreto direttoriale n. 1341/Ric. del 24 novembre 2008, in corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*;

Viste le richieste di iscrizioni all'Albo pervenute, nonché le richieste di specifiche modifiche allo stesso;

Tenuto conto delle proposte formulate, nella riunione del 29 ottobre 2008, dal Comitato di cui all'art. 7, comma 2, del richiamato decreto legislativo n. 297/1999;

Ritenuta la necessità di procedere al conseguente aggiornamento dell'Albo;

Visti gli articoli 3 e 17 del decreto legislativo n. 29 del 3 febbraio 1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Decreta:

Art. 1.

Il seguente laboratorio di ricerca è inserito nell'Albo di cui in premessa:

Umbria:

Sistematica S.p.a. - c.f. 00704800556 - via Bramante n. 43 - 05100 Terni.

Classificazione ISTAT e settore attività laboratorio.

62.01 Produzione di software non connesso all'edizione.

72.19 Altre attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria.

61.90.9 Altre attività connesse alle telecomunicazioni.

Punto di primo contatto:

tel. 0744-6122232 e-mail info@gruppsistematica.it

fax 0744-6122222 - Sito Internet: http://www.gruppsistematica.it/

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 dicembre 2008

Il direttore generale: CRISCUOLI

09A00128

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA DEL TERRITORIO

PROVVEDIMENTO 22 dicembre 2008.

Accertamento del periodo di irregolare funzionamento dell'Ufficio provinciale di Ferrara.

IL DIRETTORE REGIONALE
PER L'EMILIA-ROMAGNA

Visto il decreto del Ministro delle finanze n. 1390 del 28 dicembre 2000, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 2000, registro n. 5 Finanze, foglio n. 278, con il quale dal 1° gennaio 2001 è stata resa esecutiva l'Agenzia del territorio, prevista dall'art. 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n 300;

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito con modificazioni nella legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Visto il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001;

Visto l'art. 10 del decreto legislativo 26 gennaio 2001, n. 32, che ha modificato gli articoli 1 e 3 citato decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498 e che prevede, tra l'altro, che il periodo di mancato o irregolare funzionamento di singoli uffici finanziari è accertato con decreto del direttore del competente ufficio di vertice dell'agenzia fiscale interessata;

Visto l'art. 6 del regolamento di amministrazione dell'Agenzia del territorio, che stabilisce che le strutture di vertice dell'Agenzia sono, tra l'altro, le direzioni regionali;

Vista la disposizione organizzativa n. 24 del 26 febbraio 2003 con la quale l'Agenzia del territorio ha attivato le direzioni regionali a decorrere dal 1° marzo 2003, definendo le strutture di vertice tra cui la presente direzione;

Vista la nota n. 16300 del 12 dicembre 2008 dell'Ufficio provinciale di Ferrara con la quale è stato comunicato che causa sciopero indetto da CGIL, CUB, COBAS, SDL e USI AIT i servizi sono stati parzialmente interrotti nella giornata del 12 dicembre 2008;

Visto il benestare n. 16 (prot. 858) del 18 dicembre 2008 dell'Ufficio del Garante del contribuente sull'irregolare funzionamento dell'Ufficio provinciale di Ferrara;

Determina:

È accertato l'irregolare funzionamento dell'Ufficio provinciale di Ferrara causa sciopero nel giorno 12 dicembre 2008.

Il presente provvedimento verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Bologna, 22 dicembre 2008

Il direttore regionale: ROSSI

09A00092

PROVVEDIMENTO 22 dicembre 2008.

Accertamento del periodo di irregolare funzionamento dell'Ufficio provinciale di Reggio Emilia.

IL DIRETTORE REGIONALE
PER L'EMILIA-ROMAGNA

Visto il decreto del Ministro delle finanze n. 1390 del 28 dicembre 2000, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 2000, registro n. 5 Finanze, foglio n. 278, con il quale dal 1° gennaio 2001 è stata resa esecutiva l'Agenzia del territorio, prevista dall'art. 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n 300;

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito con modificazioni nella legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

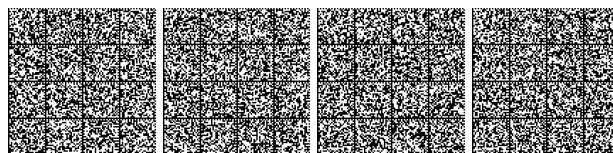
Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Visto il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001;

Visto l'art. 10 del decreto legislativo 26 gennaio 2001, n. 32, che ha modificato gli articoli 1 e 3 citato decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498 e che prevede, tra l'altro, che il periodo di mancato o irregolare funzionamento di singoli uffici finanziari è accertato con decreto del direttore del competente ufficio di vertice dell'agenzia fiscale interessata;

Visto l'art. 6 del regolamento di amministrazione dell'Agenzia del territorio, che stabilisce che le strutture di vertice dell'Agenzia sono, tra l'altro, le direzioni regionali;

Vista la disposizione organizzativa n. 24 del 26 febbraio 2003 con la quale l'Agenzia del territorio ha attivato le direzioni regionali a decorrere dal 1° marzo 2003, definendo le strutture di vertice tra cui la presente direzione;

Vista la nota n. 10586 del 12 dicembre 2008 dell'Ufficio provinciale di Reggio Emilia con la quale è stato comunicato che causa sciopero indetto da CGIL, CUB, COBAS, SDL e USI AIT i servizi all'utenza catastale erano stati interrotti nella giornata del 12 dicembre 2008;

Visto il benestare n. 15 (prot. 857) del 18 dicembre 2008 dell'Ufficio del Garante del contribuente sull'irregolare funzionamento dell'Ufficio provinciale di Reggio Emilia;

Determina:

È accertato l'irregolare funzionamento dell'Ufficio provinciale di Reggio Emilia causa sciopero nel giorno 12 dicembre 2008.

Il presente provvedimento verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Bologna, 22 dicembre 2008

Il direttore regionale: ROSSI

09A00093

PROVVEDIMENTO 22 dicembre 2008.

Accertamento del periodo di irregolare funzionamento dell'Ufficio provinciale di Bologna.

IL DIRETTORE REGIONALE
PER L'EMILIA-ROMAGNA

Visto il decreto del Ministro delle finanze n. 1390 del 28 dicembre 2000, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 2000, registro n. 5 Finanze, foglio n. 278, con il quale dal 1° gennaio 2001 è stata resa esecutiva l'Agenzia del territorio, prevista dall'art. 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n 300;

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito con modificazioni nella legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Visto il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001;

Visto l'art. 10 del decreto legislativo 26 gennaio 2001, n. 32, che ha modificato gli articoli 1 e 3 citato decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498 e che prevede, tra l'altro, che il periodo di mancato o irregolare funzionamento di singoli uffici finanziari è accertato con decreto del direttore del competente ufficio di vertice dell'agenzia fiscale interessata;

Visto l'art. 6 del regolamento di amministrazione dell'Agenzia del territorio, che stabilisce che le strutture di vertice dell'Agenzia sono, tra l'altro, le direzioni regionali;

Vista la disposizione organizzativa n. 24 del 26 febbraio 2003 con la quale l'Agenzia del territorio ha attivato le direzioni regionali a decorrere dal 1° marzo 2003, definendo le strutture di vertice tra cui la presente direzione;

Vista la nota n. 18436 del 12 dicembre 2008 dell'Ufficio provinciale di Bologna con la quale è stato comunicato che causa sciopero indetto da CGIL, CUB, COBAS, SDL e USI AIT i servizi di front-office catastale e di pubblicità immobiliare erano stati interrotti nella giornata del 12 dicembre 2008;

Visto il benestare n. 14 (prot. 856) del 18 dicembre 2008 dell'Ufficio del Garante del contribuente sull'irregolare funzionamento dell'Ufficio provinciale di Bologna;

Determina:

È accertato l'irregolare funzionamento dell'Ufficio provinciale di Bologna causa sciopero nel giorno 12 dicembre 2008.

Il presente provvedimento verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Bologna, 22 dicembre 2008

Il direttore regionale: ROSSI

09A00094

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Annullamento di alcuni biglietti della Lotteria Italia 2008

I biglietti della Lotteria Italia 2008 di seguito indicati vengono annullati perché oggetto di furto e non daranno diritto all'eventuale possessore di reclamare il premio:

Serie	dal n.	al n.	quantità
T	171741	171760	20

09A00108

Comunicato di rettifica relativo ad alcuni biglietti della Lotteria Italia 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 1° dicembre 2008.

Nel comunicato di annullamento di alcuni biglietti della Lotteria Italia 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 1° dicembre 2008 dove è scritto:

serie	dal	al	Quantità n.
G	308821	302860	40

leggasi:

serie	dal	al	Quantità n.
G	302821	302860	40

09A00109

Comunicato di rettifica relativo ad alcuni biglietti della Lotteria Italia 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 279 del 28 novembre 2008.

Nel comunicato di annullamento di alcuni biglietti della Lotteria Italia 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 279 del 28 novembre 2008 dove è scritto:

serie	dal	al	Quantità n.
N	102021	102040	20

leggasi:

serie	dal	al	Quantità n.
N	102041	102060	20

09A00112

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Cambi dei giorni 22, 23 e 24 dicembre 2008

Dollaro USA	1,3970
Yen	125,66
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	26,440
Corona danese	7,4527
Corona estone	15,6466
Lira Sterlina	0,94320
Fiorino ungherese	266,12
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,7053
Zloty polacco	4,0940
Nuovo leu romeno	3,9305
Corona svedese	10,8335
Corona slovacca	30,175
Franco svizzero	1,5367
Corona islandese	*
Corona norvegese	9,8550
Kuna croata	7,2387
Rublo russo	39,6405
Nuova lira turca	2,1215
Dollaro australiano	2,0393
Real brasiliano	3,3077
Dollaro canadese	1,6763
Yuan cinese	9,5708
Dollaro di Hong Kong	10,8272
Rupia indonesiana	15786,10
Won sudcoreano	1841,32
Peso messicano	18,3426
Ringgit malese	4,8651
Dollaro neozelandese	2,4247
Peso filippino	66,100
Dollaro di Singapore	2,0257
Baht tailandese	48,273
Rand sudafricano	13,5054

Dollaro USA	1,3978
Yen	126,03
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	26,314
Corona danese	7,4540
Corona estone	15,6466
Lira Sterlina	0,94395
Fiorino ungherese	264,60
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,7058
Zloty polacco	4,0960
Nuovo leu romeno	3,9525
Corona svedese	10,9555
Corona slovacca	30,230
Franco svizzero	1,5175
Corona islandese	*
Corona norvegese	9,7600
Kuna croata	7,2807
Rublo russo	39,6624
Nuova lira turca	2,1257
Dollaro australiano	2,0442
Real brasiliano	3,3219
Dollaro canadese	1,7041
Yuan cinese	9,5728
Dollaro di Hong Kong	10,8330
Rupia indonesiana	15620,42
Won sudcoreano	1896,67
Peso messicano	18,4300
Ringgit malese	4,8511
Dollaro neozelandese	2,4471
Peso filippino	66,330
Dollaro di Singapore	2,0180
Baht tailandese	48,357
Rand sudafricano	13,5989

Dollaro USA	1,4005
Yen	126,65
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	26,394
Corona danese	7,4495
Corona estone	15,6466
Lira Sterlina	0,94930
Fiorino ungherese	267,76
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,7061
Zloty polacco	4,0863
Nuovo leu romeno	3,9754
Corona svedese	11,2305
Corona slovacca	30,220
Franco svizzero	1,5043
Corona islandese	*
Corona norvegese	9,9150
Kuna croata	7,3116
Rublo russo	40,1930
Nuova lira turca	2,1313
Dollaro australiano	2,0540
Real brasiliano	3,3338
Dollaro canadese	1,6984
Yuan cinese	9,5790
Dollaro di Hong Kong	10,8542
Rupia indonesiana	15720,61
Won sudcoreano	1836,48
Peso messicano	18,6827
Ringgit malese	4,8730
Dollaro neozelandese	2,4371
Peso filippino	66,540
Dollaro di Singapore	2,0201
Baht tailandese	48,464
Rand sudafricano	13,4742

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

09A00113

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto 10 dicembre 2008 del Ministero dell'economia e delle finanze, recante: «Trasmissione dei dati relativi ai versamenti effettuati a titolo di imposta comunale sugli immobili (ICI), di imposta di scopo per la realizzazione di opere pubbliche (ISCOP) e di sanzioni ed interessi». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 304 del 31 dicembre 2008).

Nel decreto citato in epigrafe, pubblicato nella sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, alla pag. 22, seconda colonna, all'art. 7, al comma 1, al quarto rigo, dove è scritto: «...all'anno di imposta 2008 entro il *31 marzo200928febbraio 2009*, secondo ...», leggasi: «... all'anno di imposta 2008 entro il *28 febbraio 2009*, secondo ...»;e inoltre, in calce al decreto, alle firme, dove è scritto: «Il direttore generale delle *fnanze*: *LAPECORRELLA*», leggasi: «Il direttore generale delle *finanze: LAPECORELLA*».

09A00176

ITALO ORMANNI, *direttore*

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(GU-2009-GU1-007) Roma, 2009 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**
- **— presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sul sito www.ipzs.it, al collegamento rete di vendita (situato sul lato destro della pagina).**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Funzione Editoria - U.O. DISTRIBUZIONE
Attività Librerie concessionarie, Vendita diretta e Abbonamenti a periodici
Piazza Verdi 10, 00198 Roma
fax: 06-8508-4117
e-mail: editoriale@ipzs.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2009 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	(di cui spese di spedizione € 257,04)	- annuale	€ **438,00**
	(di cui spese di spedizione € 128,52)	- semestrale	€ **239,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
	(di cui spese di spedizione € 132,57)	- annuale	€ **309,00**
	(di cui spese di spedizione € 66,28)	- semestrale	€ **167,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€ **68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:		
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€ **168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€ **65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€ **167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 383,93)	- annuale	€ **819,00**
	(di cui spese di spedizione € 191,46)	- semestrale	€ **431,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 264,45)	- annuale	€ **682,00**
	(di cui spese di spedizione € 132,22)	- semestrale	€ **357,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla ***Gazzetta Ufficiale*** - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2009.**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

(di cui spese di spedizione € 127,00)	- annuale	€ **295,00**
(di cui spese di spedizione € 73,00)	- semestrale	€ **162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,40)	- annuale	€ **85,00**
(di cui spese di spedizione € 20,60)	- semestrale	€ **53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00
I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%
Volume separato (oltre le spese di spedizione) € 18,00
I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.